

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di lavanderie self- service e asciugatrici professionali per il periodo di cinque anni

CIG 8915487C9B

1. PREMESSE.....	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE	3
2.2 OGGETTO E DURATA.....	4
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE	5
2.4 OBIETTIVI DELLA FORNITURA	7
2.5 DESTINATARI DELLA FORNITURA	7
3. ONERI DI SICUREZZA	7
4. QUADRO ECONOMICO	8
5. CAPITOLATO D'ONERI	9

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche”* si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso in 4 punti. Nello specifico:

La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;

Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;

Il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche del servizio richiesto.

2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

3

2.1 STAZIONE APPALTANTE

DiSCo è un ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio, ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto Regionale, avente personalità giuridica, autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018.

L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, l’Ente:

- a) utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell’istruzione, dell’orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali;
- b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione;
- c) predispone iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l’estero tra università e enti che operano nel settore dell’istruzione, della formazione e della conoscenza.

2.2 FINALITÀ, OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n.50/2016 la procedura aperta telematica da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 per l'affidamento in concessione, con gestione completa, del servizio di lavanderie self- service professionali, a monete e mediante pagamento elettronico, da realizzarsi mediante l'installazione e relativa manutenzione di lavatrici ed asciugatrici presso i locali delle residenze di seguito riportate:

DENOMINAZIONE RESIDENZA ED INDIRIZZO	OSPITI	N. LAVATRICI	N. ESSICCATORI
RESIDENZE ROMA UNO			
Sede "ANTONIO RUBERTI" Via Cesare De Lollis, 20	235	3 (da 10 Kg)	2 (da 10 Kg)
Sede "EZIO TARANTELLI" Via D. De Dominicis, 13/15	476	4 (da 10 Kg)	3 (da 10 Kg)
Sede "NORA FEDERICI" Via del Mandrione, 334	25	1(da 10 Kg)	1(da 8 Kg)
Sede "ASSISI" Via Assisi, 77	80	1 (da 10 Kg)	1 (da 10 Kg)
Sede "PONTE DI NONA" Via Ponte di Nona	160	2 (da 10 Kg)	1 (da 10 Kg)
Sede "VALLE AURELIA" Via Baldo degli Ubaldi	190	3 (da 10 Kg)	2 (da 10 Kg)
Sede "VILLAFRANCA" Via Villafranca -LATINA	48	1(da 10 Kg)	1(da 10 Kg)
RESIDENZE ROMA DUE			
Sede "NEW CAMBRIDGE" Via Cambridge, snc	47	1 (da 10 Kg)	1 (da 10 Kg)
Sede "FAICONE E BORSELLINO" Via Mario Angeloni, 13/17	302	2 (da10 Kg)	2 (da 10 Kg)
Sede "ARCHEOLOGIA" Via dell'Archeologia, 29	130	1 (da 10 Kg)	1 (da 10 Kg)
RESIDENZE ROMA TRE			
Sede "VALLERANELLO" Via Valleranello 99	400	2(da 10 Kg)	2 (da 10 Kg)
Sede GIULIO REGENI Via Leopoldo Ori snc	42	1 (da 10 Kg)	1 (da 10 Kg)
Sede VALCO SAN PAOLO Via vicolo Savini <u>Attiva da novembre 2021</u>	200	2 (da 10 Kg)	1 (da 10 Kg)
RESIDENZE PRESIDIO DEL LAZIO MERIDIONALE (CASSINO)			
Sede "LOCALITA' FOLCARA" Viale dell'Università	345	2 (da 10 Kg)	2 (da 10 Kg)
RESIDENZE PRESIDIO DEL LAZIO SETTENTRIONALE (VITERBO)			
Sede SAN SISTO Piazza San Sisto, 6	65	1(da 10 Kg)	1(da 10 Kg)
Sede CALDARELLI Via Cardarelli, 75	162	2 (da 10 Kg)	1 (da 10 Kg)

Il servizio oggetto del presente affidamento deve prevedere:

- la fornitura delle lavatrici e delle asciugabiancheria;
- l'espletamento delle manutenzioni descritte al successivo articolo del presente Capitolato;
- eventuale predisposizione dell'impiantistica.

Si precisa, difatti, che i locali messi a disposizione per l'espletamento del servizio sono in alcune sedi già predisposti per la fornitura di energia elettrica, acqua fredda. Ogni e qualsiasi altra predisposizione impiantistica interna dei locali per rendere funzionale il servizio, anche se dovuta a particolari peculiarità tecniche delle attrezzature fornite, sarà a carico di DiSCo

Le lavatrici e le asciugabiancheria dovranno essere predisposte per il funzionamento a monete.

Il numero delle lavatrici e degli essiccatori non potranno essere in numero inferiore a quello indicato nella tabella soprastante.

L'appalto avrà la durata di 5 anni a decorrere dalla stipula del contratto.

2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 consistono principalmente in:

- a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;
- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;
- c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- d) contributi per la mobilità internazionale;
- e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) sono:

- a) a concorso:
 - 1) borse di studio;
 - 2) posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;

- 3) ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;
 - 4) borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;
 - 5) sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);
 - 6) misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio-basse;
 - 7) misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;
- b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):
- 1) agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;
 - 2) azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;
 - 3) supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;
 - 4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;
 - 5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;
 - 6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;
 - 7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;
 - 8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;
 - 9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;
 - 10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;
 - 11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili;
 - 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;
 - 13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;
 - 14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione;
 - 15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;

- 16) individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali, scuole e università, dalle associazioni studentesche;
- 17) pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati dell'Ente;
- 18) servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente;
- 19) misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena.

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, è titolare e responsabile di un corretto ed efficace funzionamento degli alloggi, delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, comprese le attribuzioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 (Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari) e successive modifiche.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni sono disciplinati con regolamento regionale di attuazione ed integrazione adottato, previo parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto Regionale.

2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

DiSCo necessita di procedere all'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs 50/2016, del servizio di lavanderia self service per tutte le residenze indicate nella tabella di cui al punto 2.2. per cinque anni.

Si specifica che, per la esiguità delle macchine da installare presso le sedi di Cassino e Viterbo, non si è proceduto alla suddivisione in lotti della concessione.

7

2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, sia in forma singola che associata, secondo le indicazioni dell'art.46 del Codice degli appalti, purchè in possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara..

3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza per questo affidamento è stimato in € 0,00, non sussistendo interferenze da eliminare nel presente appalto di servizio, in relazione alla normativa inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

4. QUADRO ECONOMICO

In base al numero richiesto di macchine si riporta, di seguito, il prospetto del numero di ciclo dell'ultimo triennio:

Annualità	Numero cicli totali asciugatrici e lavatrici	Valore (n.cicli x € 1,50 costo del ciclo)
2018	37.852	€ 56.778,00
2019	34.823	€ 52.234,50
2020	25.784	€ 38.676,00

Il valore stimato della concessione è stato calcolato, sulla base del numero minimo richiesto di apparecchiature installate di cui al punto 2.2, facendo la media dei cicli dell'annualità 2018 e 2019 (non si è preso in considerazione l'annualità 2020 per l'eccezionalità della situazione pandemica che ha comportato una flessione nell'utilizzo delle macchine), che è pari a n. cicli 36.337,00 annui. Il numero di complessivo degli studenti ospitati nelle varie strutture ammonta a **n. 2707**.

Il valore della concessione è pari ad **€ 272.527,5** stimato ai sensi dell'art. 167 D.Lgs 50/2016 e stato così calcolato:

numero stimato cicli per il quinquennio (n.181.685) per € 1,50 valore di costo per ogni singolo ciclo.

Sulla base dei dati sopra riportati, gli operatori concorrenti dovranno presentare un Piano Economico-finanziario (**P.E.F.**), in allegato all'offerta economica, nel quale vengano sviluppate almeno le seguenti voci, accompagnate altresì dalle relative proiezioni di fatturato: canone(in base al rialzo offerto), costo personale, costo, costi spese generali, oneri della sicurezza, oneri della manodopera.

8

P.E.F.ESEMPIO DELLE VOCI (da svilupparsi per ogni anno):

- Fatturato annuo.....€
- Canone annuo da calcolarsi sulla base del rialzo offerto€¹
- Costo personale.....€
- Spese generali (materie prime/utenze/di gestione ecc.) €
- Totale (ricavo del concessionario): €
- Oneri della sicurezza.....€
- Oneri della manodopera.....€

Gli introiti della concessione saranno imputati sui capitoli di Bilancio di DiSCo 15011 .

¹ Per le modalità esecutive del canone di concessione dovuto dall'operatore economico aggiudicatario vedasi l'art. 4 del Capitolato d'onori.

5. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato d'oneri, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire.